

## **Il Liceo delle Scienze Umane si interfaccia con il Dott. Gino Aldi**

Martedì 17 Gennaio alle ore 09:30, ci siamo recati nell'aula magna del nostro Liceo "S. Pizzi" per assistere alla conferenza tenuta dal dottor Gino Aldi. Lo scopo di questo incontro è stato quello di imparare ad osservare tutto ciò che ci circonda, che è diverso dal semplice guardare. Lo Psicoterapeuta ci ha chiarito molti punti relativi all'osservazione partendo dal definirne il concetto : "osservare è un processo completo che avviene attraverso i sensi, è un atto di conoscenza anche per capire ciò che è bene o ciò che è male". Il motivo per il quale osserviamo è quello di conoscere e focalizzare la nostra attenzione su cose e persone presenti intorno a noi; il dottore ci ha dato preziose informazioni riguardanti il fatto che l'osservazione è alla base di tutti i processi della conoscenza e non osservando tutto allo stesso modo si hanno modi diversi di conoscere. In conclusione ciò che conosciamo è legato a ciò che osserviamo. Dopo questa introduzione dello psicologo quest'ultimo ha chiesto agli astanti di svolgere un apparente semplice esercizio: ha proiettato sul muro un'immagine e ha chiesto a noi presenti di descriverla in modo oggettivo senza alcuna contaminazione personale e grazie ad un confronto tra varie descrizioni della stessa immagine fatte da ragazzi diversi abbiamo constatato la inevitabile soggettività delle cose che guardiamo. C'era uno sfondo comune tra le varie descrizioni ma i dettagli erano molto diversi, ciò dovuto proprio alla natura soggettiva intrinseca ad ognuno. Un argomento strettamente legato all'osservazione è la comprensione. Come aveva accennato lo psicoterapeuta all'inizio del nostro collegiale incontro, l'osservazione in relazione ad una persona e ad un oggetto non può essere messa -secondo il dottor Aldi- sullo stesso piano perché per conoscere una persona bisogna ascoltarla e "leggerla", passaggi che richiedono tempo e predisposizione alla conoscenza. Infatti senza una dovuta apertura alla comprensione si ha solamente una visione parziale del soggetto di cui si sta parlando. Per conoscere e comprendere si deve saper ascoltare. " Ci sono due tipi di ascolto" ha detto alla platea il Dottor Aldi, "ascolto e ascolto attivo. L'ascolto avviene con l'orecchio, l'ascolto attivo avviene con il cuore". Ci ha parlato dell'ascolto come una cosa delicatissima che non tutti sono in grado di fare perché ci si deve focalizzare su ciò che l'altro ha da dire senza giudizi e l'ascolto avviene attraverso la comunicazione verbale e non verbale, ovvero quella dettata dai comportamenti e dagli atteggiamenti, dal tono di voce, dalle espressioni facciali....

L'incontro vero e proprio ha lasciato spazio ad un momento di apertura di noi ragazzi verso lo psicoterapeuta attraverso la scelta di domande secondo il dottore molto interessanti e fonte di ulteriore approfondimento della materia analizzata poc'anzi. Alle ore 12 e 30 c'è stato il termine dell'incontro educativo e costruttivo non solo a fini didattici ma anche e soprattutto a livello umano.

Serena Paolo